

Il nuovo proprietario del produttore di ruote BBS, la turca ISH Holding, non può vendere e distribuire ruote per i clienti aftermarket. I diritti del marchio sembrano essere al centro della questione e, sebbene né l'ex proprietario Klaus Wohlfarth (KW Automotive) né l'investitore turco abbiano commentato ufficialmente, [il nostro sito gemello per il mercato tedesco Reifenpresse.de](#) nota che le voci circolano da settimane. Il comitato aziendale dell'azienda si è ora espresso, rivolgendo un appello al precedente proprietario.

BBS Autotechnik GmbH, che gestisce due stabilimenti in Germania, [ha dichiarato fallimento nel settembre 2023](#). La filiale di ISH Holding ISH ManagementServices GmbH [ha rilevato la società a dicembre](#). Ma da allora le divergenze di opinione sul futuro del marchio gli hanno impedito di distribuire i cerchi aftermarket BBS.

ISH ha annunciato il riallineamento della società acquisita nel gennaio 2024, e il presupposto era il mantenimento di tutti i posti di lavoro nei due stabilimenti di Schiltach e Herbolzheim, nella Foresta Nera tedesca. Dopotutto, la domanda di prodotti BBS rimane forte e prima dell'insolvenza l'azienda ha stipulato un accordo tecnologico di cooperazione che ridurrebbe il peso delle ruote e quindi delle materie prime. Ma una lettera del comitato aziendale di BBS Autotechnik GmbH indica che non tutti sono d'accordo con questi piani.

"Purtroppo la direzione di KW non ha mantenuto la promessa originaria di non ostacolare una soluzione completa per l'allora insolvente BBS e di tutelare così i posti di lavoro a Schiltach. Recentemente abbiamo scoperto che l'amministratore delegato di KW Klaus Wohlfarth ha trasferito a se stesso i diritti del marchio solo pochi mesi dopo l'acquisizione. Sembra che fin dall'inizio volesse separare il marchio BBS dalle sue radici a Schiltach", scrive il presidente del comitato aziendale **Martin Brohammer**. *"Klaus Wohlfarth si considera ancora parte della BBS, anche se la sua idea ha quasi causato la perdita di tutti i posti di lavoro e portato all'insolvenza."*

Cerchi BBS in outsourcing?

Secondo fonti di mercato, KW Automotive immagazzina ancora scorte esistenti di ruote BBS aftermarket e le distribuisce ai clienti aftermarket. Circola anche la voce che KW voglia procurarsi ruote a buon mercato da paesi a basso salario e venderle con il marchio BBS.

"Questo è impensabile per noi dipendenti e per il nuovo proprietario", commenta Martin Brohammer. *"Molti dipendenti lavorano per l'azienda da oltre 30 anni e portano il marchio nel cuore. Le ruote BBS continueranno ad essere prodotte solo a Schiltach."*

Il consiglio aziendale invita quindi l'ex azionista KW Automotive a trasferire i diritti del

marchio il più rapidamente possibile in modo che BBS Autotechnik GmbH possa nuovamente agire in modo indipendente. L'amministratore delegato dell'azienda Jürgen Klingelmeyer è fiducioso nella conclusione di un accordo: *"Nessuna delle parti coinvolte vuole distruggere il marchio BBS. Non ha mai guadagnato molti soldi. Si tratta più delle emozioni associate al marchio"*. L'amministratore aggiunge che non vede alcun mercato per i cerchi BBS prodotti altrove, lontano dai macchinari specializzati e dalla manodopera esperta della Foresta Nera.

© riproduzione riservata pubblicato il 22 / 04 / 2024